

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00052271

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione L'uccisione di Geta tra le braccia della madre Giulia Domna

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia FC

PVCC - Comune Forlì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale palazzo Prati Savorelli

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esposizione

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	FC
<b>PRVC - Comune</b>	Forlì
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Prati
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1992/ post
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1635
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1650
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1750-1799
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00008658
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Poussin Nicolas
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1594/ 1665
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000464
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	97

MISL - Larghezza	135
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1980
RSTN - Nome operatore	Contoli V.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella penombra di un ambiente, che si apre attraverso una imponente serliana su un chiaro paesaggio urbano, si sta compiendo l'assassinio di Geta, ordito dal fratello Caracalla. Alla scena assistono diverse persone, impotenti e disperate: alcune levano le braccia in alto, altre si abbracciano mentre il soldato sta per vibrare il suo colpo. Predominano i rossi e i blu. Cornice coeva, in legno intagliato a motivi floreali e foglie d'acanto e dorate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>“L’uccisione di Geta tra le braccia della madre Giulia Domna” e il pendant la “Morte di Eliogabalo”, raffigurazioni dedicate alla dinastia dei Severi, sono tra le testimonianze più interessanti di quello che è rimasto della collezione Savorelli Prati. Innanzitutto per l’attribuzione a Poussin, ribadita in diversi inventari ottocenteschi pertinenti al guardaroba della famiglia forlivese. Concordanza non riservata, ad esempio, a un altro gruppo di piccoli dipinti con la “Passione di Cristo”, assegnato ora al pittore francese ora alla sua scuola. Fermo restando che dovrà essere un’indagine approfondita a confermare o meno la grafia, il dipinto con l’assassinio di Geta, ordinato dal fratello Caracalla, offre un equilibrio e qualità pittorica non trascurabili. L’illuminazione fortemente contrastata drammatizza la scena principale con raffinati brani di controluce. Ad esempio, quelli della mano e del profilo della giovane figura femminile vestita di rosso in basso a destra. Inoltre, la tensione che si percepisce tra il centurione, Giulia e Geta esplose nella concitazione del gruppo in secondo piano per poi allentarsi nelle composte figure dei testimoni più marginali e nella quiete paesaggistica oltre la solenne serliana sullo sfondo. La composizione restituisce, dunque, un dinamismo che mantiene un bilanciamento interno di ispirazione classica. È noto che Poussin e seguaci, seguendo l’esempio di Raffaello, recepiscono direttamente dai rilievi antichi l’essenza della narrazione. In questo caso, l’impeto e la postura del soldato-sicario richiamano, seppur alla lontana, “Ercole uccide il leone Nemeo” del pannello marmoreo montato sul sepolcro tardo quattrocentesco di Giovanni Alberini in Santa Maria sopra Minerva. Come indicato da Blunt, Poussin esegue uno studio su questo antico e famoso rilievo: “This relief must have been famous in Poussin’s time, and I believe that he had it in mind when he made his designs for scenes from the life of Hercules for the vault of the Long Gallery of the Louvre. He did not copy it in his drawings for the incident of Hercules and the Nemean lion (C.R. A 87, 88) which he treated as a roundel on the basis of a type familiar in ancient gems, but</p>

there seem to be clear echoes of it in several of the rectangular compositions, which correspond to it closely in format, particularly the scene Hercules wrestling with Polygonus and Telegonus” (A. Blunt, Further Newly Identified Drawings by Poussin and His Followers, in “Master Drawings”, vol. 17, 2 (1979), pp. 138-139). Nella “Nota dei quadri esistenti in Forlì”, stilata dopo il matrimonio fra Nicola Savorelli Prati Muti Papazzurri e Chiara Prati nel 1863, i due dipinti sono inventariati tra le proprietà dello sposo, quindi potrebbero provenire dai romani Muti Papazzurri. Si consideri che il tema storico raffigurato ben si collega a un certo gusto collezionistico capitolino. Cercando una sorta di filo conduttore, il tema del regicidio fa infatti pensare, con diversi intenti moralistici, alle ‘morti stoiche’. Queste sono raffigurate da un gruppo di sovrapposte che Vincenzo Giustiniani commissiona per la sua “quinta Stanza Grande”: la “Morte di Seneca” a Joachim von Sandrart, la “Morte di Cicerone” a Francois Perrier, quella di Socrate a Josse de Pape detto Giusto Fiammingo e a Poussin la “Strage degli innocenti” del Musée Condé di Chantilly. Attraverso il tema della congiura contro il sovrano o un rivale, i due quadri dell’ Istituto Prati, strettamente connessi in quanto Eliogabalo è il successore del cugino Caracalla dopo l’effimero governo di Macrino, rimandano alle complesse sfaccettature del potere e alle relative conseguenze spesso fatali.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PSAEBO 00112026

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	"Sig.e Professore Cav.e Cavalieri"
<b>FNTD - Data</b>	1850

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	s.d. [1863/ post]

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Chi[a]rini [?] Gaetano
<b>FNTD - Data</b>	1884

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	XIX sec./ fine

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Berretta [Beretta/Barretta] Giovanni
<b>FNTD - Data</b>	s.d.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	s.d.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Guadagnini Anacleto
<b>FNTD - Data</b>	1902
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Bellini E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Colombi Ferretti A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1997
<b>RVMN - Nome</b>	Majoli L./ Orsi O.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Gardella E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Roversi L.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Tori L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Tori L.